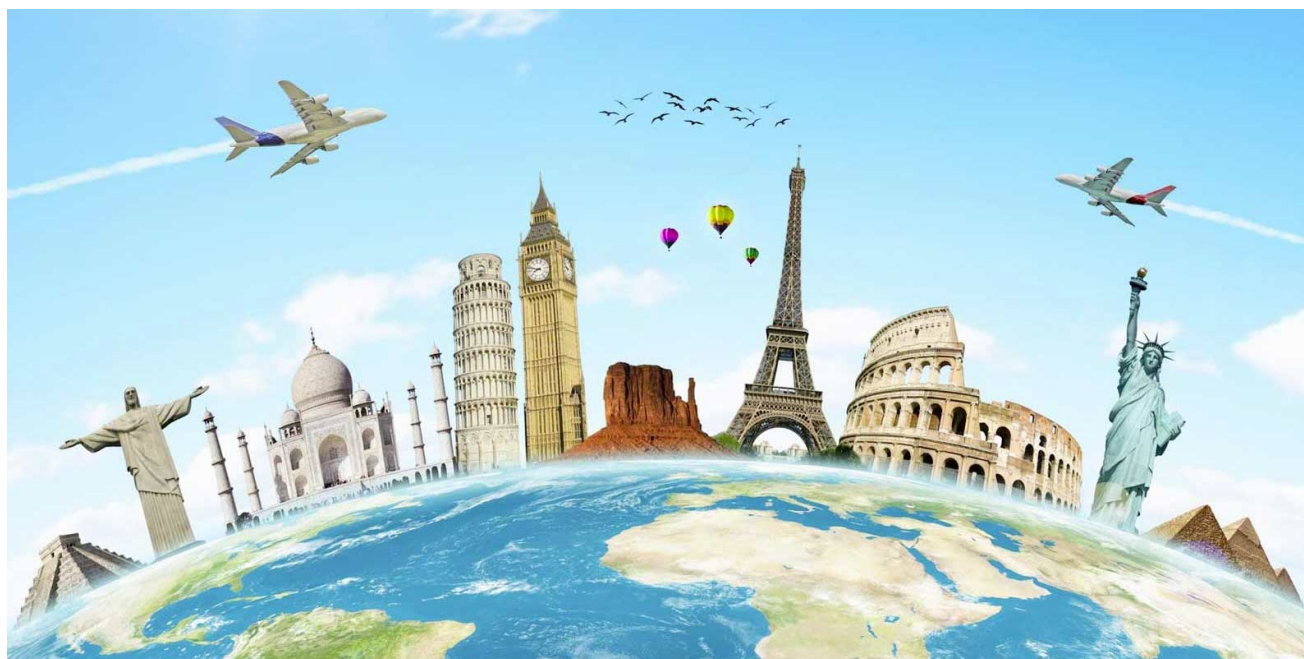


I.I.S.S. Ettore Majorana di Avola - via Labriola, 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 comma 1

**Istituto tecnico turistico
Classe V sezione C
Coordinatrice: prof.ssa Anna Caruso**



ESAME DI STATO A.S. 2025/2026

AVOLA, 13 maggio 2026

**Dirigente Scolastico
prof.ssa Gabriella Pagano**

INDICE

	<i>PAGINA</i>
<i>Frontespizio</i>	<i>1</i>
<i>Indice</i>	<i>2</i>
<i>Profilo professionale dell'indirizzo turistico</i>	<i>3</i>
<i>Orario settimanale delle lezioni</i>	<i>5</i>
<i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>6</i>
<i>Elenco alunni</i>	<i>7</i>
<i>Profilo della classe</i>	<i>8</i>
<i>Obiettivi Generali</i>	<i>9</i>
<i>Valutazione</i>	<i>10</i>
<i>Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio Docenti</i>	<i>12</i>
<i>Griglia di valutazione del voto di condotta</i>	<i>13</i>
<i>Percorsi di PCTO</i>	<i>14</i>
<i>Tabella ore di PCTO effettuate da ciascuno alunno</i>	<i>18</i>
<i>Credito scolastico e formativo</i>	<i>19</i>
<i>Tabella del credito assegnato al termine del 3° anno e del 4°anno</i>	<i>21</i>
<i>Tabella attribuzione credito scolastico</i>	<i>22</i>
<i>Percorsi e progetti svolti nell'ambito delle competenze di Educazione Civica</i>	<i>23</i>
<i>Griglie di valutazione delle due prove scritte</i>	<i>35</i>
<i>Griglie di valutazione della prova orale (O.M. n.65/2022)</i>	<i>42</i>
<i>Consuntivo delle attività delle varie discipline</i>	<i>43</i>
<i>Firme dei componenti del Consiglio di Classe</i>	<i>82</i>

Profilo professionale dell'Indirizzo turistico

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;

3. I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche eculturali diverse.
4. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
6. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
7. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
8. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
9. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
12. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese

Orario settimanale delle lezioni

Disciplina	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Gabriella Pagano

COORDINATRICE: Prof.ssa Caruso Anna

SEGRETARIA: Prof.ssa D'Amico Eleonora

TUTOR FSL: Prof. Assenza Corrado

DOCENTI	MATERIE	CONTINUITA'
Carb� Maria Concetta	Religione	4�-5�
Patricola Serenella	Letteratura italiana e storia	4�-5�
Campisi Tiziana	Geografia	1�-2�-5�
Celeste Rosa	Arte e Territorio	3�-4�-5�
Dibartolo Valentina	Lingua inglese	5�
Caruso Anna	Lingua Francese	2�-3-4�-5�
D'Amico Eleonora	Lingua Spagnola	4�-5�
Assenza Corrado	Diritto e legislatura turistica	1�-2�-3�-4�-5�
Fronte Francesco	Discipline turistiche ed aziendali	1�-2�-3�-4�-5�
Vittorini Marika	Matematica	5�
Mazzone Pietro	Scienze motorie e sportive	1�-2�-3�-4�-5�

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

Cognome e nome dell'alunno	Presenza nel quinquennio
1. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
2. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
3. #OMISSIS#	1°-2°- 3°-4°-5°
4. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
5. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
6. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
7. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
8. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°
9. #OMISSIS#	1°-2°-3°-4°-5°

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C, Indirizzo Turismo, è costituita da 9 elementi, 7 ragazze e 2 ragazzi. Nei cinque anni di Scuola Secondaria di Secondo Grado, la composizione della classe ha subito variazioni rilevanti nel numero degli studenti. Infatti, alla fine del biennio, la classe è stata sdoppiata, dalla I B turistico dell'anno scolastico 2021/2022 e dalla II B turistico dell'anno scolastico 2022/2023, nell'anno scolastico 2023/2024 la classe è diventata III C turistico, con circa la metà degli elementi della vecchia composizione.

Nel corso del quinquennio, e in particolare nell'ultimo anno, il gruppo ha mostrato una fisionomia eterogenea. Sebbene il clima relazionale sia generalmente positivo e collaborativo, si è riscontrata una discontinuità nella frequenza scolastica da parte di una quota significativa degli studenti.

Dal punto di vista comportamentale e relazionale, la classe ha evidenziato una accettabile maturità personale, accresciuta nel corso del triennio. Gli studenti si sono dimostrati educati, corretti e capaci di una buona autoconsapevolezza. Hanno mostrato spirito critico e sensibilità verso le tematiche legate alla cittadinanza, dimostrando di aver compreso il valore della responsabilità individuale.

I rapporti con i docenti sono basati sul dialogo e sulla reciproca disponibilità.

Si segnala che l'alto numero di assenze ha influenzato negativamente la continuità didattica. Questa discontinuità ha causato, in alcuni alunni, lacune nelle competenze specifiche delle materie di indirizzo, rendendo l'apprendimento talvolta disomogeneo.

La classe ha mostrato difficoltà strutturali nel rispettare le scadenze concordate per le consegne dei lavori (progetti FSL, simulazioni di verifica, verifiche scritte e orali). Spesso si è reso necessario un richiamo costante da parte del consiglio di classe per allineare i ritmi di studio alle richieste dell'ultimo anno. Tuttavia, quando coinvolti in attività pratiche, laboratoriali o legate all'alternanza scuola-lavoro (FSL), gli studenti hanno dimostrato maggiore interesse e capacità di applicazione.

Nonostante le criticità, la classe ha raggiunto, in termini generali, i livelli minimi attesi, alcuni alunni hanno raggiunto invece un livello buono. Il percorso di maturazione ha permesso di colmare parzialmente le lacune pregresse, portando il gruppo a un livello di preparazione sufficiente per affrontare le prove finali.

Il consiglio di classe ha puntato sul rafforzamento delle competenze trasversali, fondamentali per il settore turistico, puntando sulla capacità di adattamento e sulla gestione dell'imprevisto.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI

In riferimento agli obiettivi del PTOF, il Consiglio di Classe ha prestato particolare attenzione:

- alla formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà sulla promozione del bene comune;
- al rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;
- alla formazione di una personalità equilibrata, aperta, libera e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani, anche attraverso l'educazione all'autovalutazione, alla flessibilità, alla disponibilità e alla collaborazione;
- alla costruzione di una cultura personale autonoma, comprensiva degli elementi essenziali necessari per dare senso all'esistenza individuale e per muoversi nella realtà, di una visione quanto più possibile unitaria del sapere e della sua complessità senza subordinarne i temi volta in volta affrontati all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.

Gli esiti, pur nella differenziazione interna alla classe, sono stati nel complesso raggiunti nella progressione dell'intero percorso scolastico.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline;
- Conoscenza dei processi culturali e dei fondamenti relativi alle discipline che prevedono anche una specifica competenza storica;
- Conoscenza delle strutture e dei codici linguistici delle singole discipline.

In entrambe le aree, quella umanistico/linguistica e quella scientifica, gli alunni hanno affrontato lo studio dei contenuti di appartenenza all'interno di un'ottica quasi sempre disciplinare.

I relativi obiettivi e i loro esiti saranno presentati e analizzati nelle relazioni delle singole discipline.

In ogni caso, la maggior parte degli allievi, sia pure a vari livelli, ha acquisito un bagaglio di conoscenze, nell'ambito di ciascuna disciplina, uguale o superiore agli obiettivi minimi previsti nei singoli piani di lavoro.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITA'

- competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle;
- competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi;
- competenza nell'individuare le interazioni interne alle varie discipline ed operare collegamenti di tipo pluridisciplinare;
- competenza nella lettura, decodificazione, interpretazione e uso di testi;
- competenza nell'utilizzazione dei linguaggi delle varie discipline;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di comunicare in modo efficace anche utilizzando linguaggi specifici;
- capacità di leggere e interpretare dati, testi e documenti;
- capacità di produrre testi scritti ad un livello concettuale e linguistico adeguato;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;
- capacità di rielaborazione critica e autonoma.

Il Consiglio di Classe ha lavorato con regolarità e, considerati i livelli di partenza, si può affermare che gli obiettivi indicati sono stati tutti raggiunti, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

VALUTAZIONE

Valutazione degli ambiti cognitivi

Il C.d.C. della classe V sez. C, nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito alla valutazione dei livelli di apprendimento e di profitto, ha operato verifiche *in itinere* e finali, di tipo formativo e sommativo, basando la scelta e la misurazione delle prove su obiettivi, modalità e criteri di valutazione resi noti di volta in volta agli alunni, in un'ottica di partecipazione consapevole all'apprendimento, attraverso meccanismi anche di autocorrezione e autovalutazione.

Note al processo di valutazione

La valutazione globale degli studenti è stata esplicitata attraverso:

- la comunicazione di valutazioni e assenze attraverso il registro elettronico;
 - la comunicazione rivolta agli studenti a conclusione di ogni verifica effettuata;
 - la comunicazione riservata alle famiglie degli studenti telefonicamente o in presenza;
 - la pagella di fine periodo (al termine di ogni quadrimestre);
 - la scheda intermedia per la comunicazione alle famiglie dei livelli cognitivi raggiunti a metà di ogni quadrimestre;
 - la fissazione di un numero minimo di valutazioni per ogni periodo, e precisamente:
- Nel periodo intermedio: almeno 2 valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e

almeno 2 valutazioni scritte e 2 orali per le altre discipline;

- Nel quadrimestre: almeno 3 valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno 3 valutazioni scritte e 3 orali per le altre discipline.

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO e/o CARENZE PREGRESSE

In base a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, sono stati attivati i seguenti interventi per tutte le discipline soggette a sospensione del giudizio e/o carenze pregresse:

1. Prima decade di settembre: esami di recupero relativi al precedente a.s.
2. Settembre - ottobre: attività di recupero delle carenze pregresse.
3. Gennaio - febbraio: recupero curriculare.

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe, deliberati in Collegio Docenti.

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	SCARSO	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	MEDIOCRE/INSUFFICIENTE	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi. Se guidato, riesce a correggerli
7	DISCRETO	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	BUONO	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi
9	OTTIMO	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra una approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti
10	ECCELLENTE	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare in modo autonomo, arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Descrittori	Indicatori / Voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze<5%)	Regolare (assenze<10%)	Abbastanza Regolare (assenze<15%)	Appena accettabile (assenze<20%)	Irregolare (assenze>20%)
B Puntualità	costante	Regolare	accettabile	Appena accettabile	scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguito	accettabile	discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	regolare	Accettabile	sporadica

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – FSL (ex PCTO) - Triennio aa.ss. 2023/24 - 2024/25 - 2025/2026

FINALITÀ

I Percorsi di formazione scuola lavoro rappresentano una metodologia didattica che si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa una componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”. Il percorso FSL si propone le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI

Considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- ✓ favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- ✓ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✓ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✓ integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- ✓ acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.
- ✓ Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico artistici e socioeconomici allo scopo di favorire la partecipazione attiva nei processi formativi.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO FSL

Conoscenze:

- conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro.

Abilità:

- cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi semplici in uno specifico campo di lavoro.

Competenze:

- assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;
- adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Competenze di cittadinanza attiva:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività;
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali;
- Rafforzare la motivazione allo studio;
- Acquisire capacità di autovalutazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività sono state articolate in periodi di formazione in presenza e in periodi di formazione online. Il Consiglio di classe ha adottato le seguenti tipologie di integrazione con il mondo del lavoro: Stages (presso strutture pubbliche e private, associazioni di categoria, studi professionali); Incontri con esperti; Ricerca sul campo; Seminari, convegni; Attività di orientamento.

STRUMENTI E CRITERI DI OSSERVAZIONE,

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del percorso FSL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia FSL sarà acquisita nello scrutinio finale. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali ed europee allo scopo emanato.

RELAZIONE FINALE

In seguito alle nuove disposizioni contenute nella legge n.107 del 13 luglio 2015, cosiddetta de "La Buona scuola", l'attività di FSL è diventata una realtà di cui tenere obbligatoriamente conto all'interno della progettazione dell'offerta formativa degli istituti di scuola secondaria di II grado, tanto da esserne previsto l'inserimento nel PTOF.

La novità normativa ha comportato la necessità di prevedere, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'avvio delle attività di PCTO.

Nello svolgimento delle attività di FSL sono state perseguite le seguenti finalità:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLE ATTIVITÀ DI FSL

Gli studenti coinvolti nei vari progetti, al di là del fatto che si trattasse di un impegno obbligatorio, si sono messi in gioco nelle attività con passione, maturità e capacità di cogliere le opportunità formative presenti. La classe ha partecipato assiduamente alle attività di FSL, raggiungendo gli obiettivi prefissati con esiti positivi.

Durante il percorso la classe ha acquisito conoscenze di fatti, principi, concetti in un contesto lavorativo, ha saputo portare a termine i compiti assegnati, ha sviluppato autonomia, spirito di iniziativa, creatività, ha potenziato le competenze comunicative e relazionali, ha saputo riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive.

I risultati positivi avranno incidenza sul voto di condotta e sul voto delle singole discipline coinvolte nel progetto FSL, come da disposizioni ministeriali.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a corsi ed esperienze di formazione professionale e lavorative che verranno riportate in una sezione a parte, chiamata Relazione FSL nel rispetto della legge sulla privacy.

TABELLA ORE DI PCTO EFFETTUATE DA CIASCUN ALUNNO

Cognome Nome	Totale
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei docenti ha fissato il seguente parametro al quale dovranno attenersi i consigli di classe nell'avalutazione dei *crediti formativi* e nel calcolo del *credito scolastico complessivo*:

L'inserimento nella banda di oscillazione è necessariamente legato alla media aritmetica dei voti attribuiti dal Consiglio di classe a tutte le discipline, a eccezione dell'I.R.C.

Ai fini dell'ammissione agli esami nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel caso che ci sia una insufficienza in sola disciplina c'è la possibilità che l'alunno sia ammesso con provvedimento motivato (O.M. n. 65/2022). Anche il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Saranno tenuti presenti i seguenti indicatori:

l'assiduità della frequenza scolastica, superiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, nonché il numero di ritardi;

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o a stage/tirocini; l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
i crediti formativi.

Criteri di attribuzione del credito formativo

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. n. 49 del 24.02.2000 e successive integrazioni, definisce i seguenti criteri per l'attribuzione del **credito formativo**:

1. Considerato che il punteggio del credito formativo va mantenuto entro la banda di oscillazione e che tale banda si riduce, per ogni livello, a "un punto", si riserva al credito formativo una parte di tale punto, unitamente agli altri indicatori segnalati.
2. Le esperienze valutabili debbono essere certificate da un ente, associazione, istituzione per il quale sia chiaramente identificabile il responsabile legale; nel caso di attestato conseguito in un paese straniero, serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana.
3. Le certificazioni debbono contenere una sintetica descrizione dell'esperienza svolta e non possono consistere in una mera attestazione di partecipazione ad iniziative nelle quali non siano riconoscibili e individuabili i compiti o le funzioni o le attività svolte dall'alunno,

così come l'impegno orario che deve essere supplementare rispetto al normale impegno scolastico quotidiano e/o settimanale.

4. Le certificazioni debbono pervenire all'Ufficio di protocollo della scuola **entro il 15 maggio 2024**.
5. In nessun caso il credito formativo riconosciuto può determinare il superamento dei limiti fissati in relazione alla media riportata nello scrutinio finale.
6. Al fine della valutazione della esperienza svolta si terrà conto di:
 - a) **presentazione** da parte dell'interessato della certificazione (**attestazione**) formale e di una descrizione sintetica delle attività svolte come indicato dal D. M. 452/98, art. 3;
 - b) **estraneità** rispetto alla scuola; le attività devono essere organizzate da enti, associazioni, agenzie, ecc., diversi dalla scuola, anche se utilizzano le attrezzature e gli spazi dell'Istituto (a titolo esemplificativo, corsi per il conseguimento di competenze in lingue straniere e/o informatiche, corsi/seminari di studio/stage, esperienze di volontariato/solidarietà/cooperazione e/o di tutela dell'ambiente e del territorio, attività culturali e/o artistico-musicali coerenti con l'indirizzo frequentato, gare/concorsi, attività sportive, esperienze di lavoro coerenti con l'indirizzo di studio, ecc.);
 - c) **coerenza** tra le attività e l'indirizzo di studi (*“la coerenza... può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione”*, DPR 323/98, art. 12; punto di riferimento:
 1. Materie di studio – 2. Attività curriculari – 3. Eventualmente, iniziative integrative organizzate dalla scuola).

Le attività valutate dovranno, di fatto, rappresentare **esperienze umane, culturali e lavorative** che abbiano effettivamente arricchito la formazione dello studente/candidato.

CREDITO SCOLASTICO

Cognome e Nome	Credito al III anno	Credito al IV anno	Somma III e IV anno
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#
#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#	#OMISSIS#

Tabella del credito assegnato al termine del 3° e del 4° anno in base alla tabella AD.M.

n.62/2017

TABELLA ATTRIBUZIONE

CREDITO SCOLASTICO O.M. n. 62/2017

Allegato A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tenuto conto che l'art.11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti, riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, i criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) Puntualità e frequenza regolare: il numero di ingressi a seconda ora, nell'intero anno scolastico, deve essere inferiore o pari a dieci (circ. n.21/25), le assenze non devono superare il 25% del monte ore annuale;
 - b) Partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, FIS...)
 - c) Certificazioni linguistiche, informatiche, attività di volontariato documentate, attività sportive a livello agonistico documentate.

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

PREMESSA

La legge nr. 92, approvata l'1° agosto 2019 e pubblicata sulla GU il 21 agosto 2019, ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Essa prevedeva la decorrenza a partire dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge, ma motivi legislativi hanno fatto slittare il suo inizio nell'anno scolastico 2020-2021.

L'emanazione del D.M. n.35 del 22/06/2020, successivamente, ha fornito le Linee guida e gli Allegati A-B-C che hanno precisato competenze e obiettivi di apprendimento con la finalità di favorire la corretta attuazione della legge che richiede anche una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'art.2 del decreto, infatti, prevede che le istituzioni scolastiche devono inserire nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, specificando il numero delle ore, che non può essere inferiore a 33 per anno scolastico, da svolgere all'interno del monte orario. Dall'attuazione della legge, però, non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto al piano orario previsto dagli ordinamenti vigenti.

I riferimenti normativi sono la Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.1, dove si dice che per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva, e, senza dubbio, la Legge n. 92 del 20 agosto 2019. In particolare quest'ultima norma l'insegnamento nelle sue diverse parti.

In questa sede si richiama:

Art.3 comma 1

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Art. 3 comma2

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale sono altresì promosse:

- a. l'educazione stradale;
- b. l'educazione alla salute e al benessere;
- c. l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Art. 4

Al fine di promuovere la conoscenza al pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per

- a. lo studio degli "statuti delle Regioni"

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per:

- b. lo studio dei "diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale".

Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

- a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare, ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- f. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Art. 8

- a. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.
- b. I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio alla e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Le tematiche individuate dalla Legge sono raggruppate in tre nuclei tematici o concettuali che ne

costituiscono i pilastri:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.

Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica

Le Linee guida mettono in evidenza la caratteristica della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica che, superando i canoni di una tradizionale disciplina, ha bisogno di essere coniugata con i saperi disciplinari ed extra disciplinari. Anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di:

- assegnare un peso in termini di ore ai nuclei concettuali indicate dalla legge;
- distribuire le ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;
- individuare il docente coordinatore per ciascun anno

Negli Istituti Tecnici e là dove è presente il docente di Discipline giuridico-economiche nel quinquennio, egli assumerà il ruolo di coordinatore di Educazione civica, come previsto dalle Linee guida. Negli indirizzi in cui non sono disponibili docenti di Discipline giuridico-economiche neanche nell'organico di potenziamento il coordinatore per l'Educazione civica verrà individuato all'interno del CdC tra i docenti coinvolti nell'insegnamento.

Il coordinatore ha il compito di coordinare le attività anche in riferimento ai progetti relativi alla disciplina e raccoglierà gli elementi di valutazione forniti dal CdC formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. Il voto concorrerà a determinare la media complessiva. La valutazione sarà espressa anche in termini di livello di competenze.

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo conto delle Linee guida è stato dato un “peso” alle discipline secondo l’indirizzo di studio

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ECONOMICO - TURISTICO

Attribuzione del “peso” in termini di ore nei cinque anni ai nuclei concettuali indicati dalla legge	
COSTITUZIONE	75 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE	55 ore
CITTADINANZA DIGITALE	25 ore
ESPERIENZE SCOLASTICHE	10 ore
TOTALE	165 ore

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ECONOMICO – TURISTICO								
	Nuclei- Tematiche per nucleo		1	2	3	4	5	Discipline
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4			Diritto
2	Costituzione	12	5				7	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	Diritto
4	Studio degli statuti regionali	1					1	Diritto
5	L'Unione Europea	6		2			4	Diritto
6	Gli organismi internazionali	2					2	Diritto
7	Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del Lavoro	6				6		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto alla Mafia	12		2	4	4	2	Diritto/Italiano/Religione
10	Educazione stradale	7	2	2		3		Scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittadinanza	5				3	2	Italiano/Religione
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		Italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo	16	4	4	4	4		Scienze/ Geografia/Diritto
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				Scienze/Geografia
15	Tutela delle identità e delle	5			3	2		Economia Aziendale
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio Culturale	7			2	2	3	Italiano
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			Storia
18	Rispetto per gli animali	1	1					Scienze
19	Norme di protezione civile	4		2	2			Scienze Motorie
20	Educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			Scienze Motorie
21	Educazione Finanziaria	3		3				Economia Aziendale
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					Informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			Informatica
24	Partecipazione a temi di pubblico interesse	4				2	2	Diritto
25	Norme e comportamentali	3	3					Informatica
26	Identità digitale	2				2		Informatica
27	Tutela dei dati	3		3				Informatica

28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				Informatica
29	Esperienze extrascolastiche	10		2	5	3		Tutte le discipline
		165	33	33	33	33	33	

TABELLA – SINTESI DELLE ORE PER DISCIPLINA- TECNICO
indirizzo ECONOMICO-TURISTICO

Distribuzione delle ore delle discipline che concorrono all'insegnamento dell'Educazione Civica nel quinquennio

DISCIPLINA	ORE		1	2	3	4	5
ITALIANO	20				6	11	3
STORIA	2				2		
RELIGIONE	4						4
DIRITTO	63		9	8	8	12	26
INFORMATICA	21		10	6	3	2	
SCIENZE	9		9				
GEOGRAFIA	8			8			
ECONOMIA AZIENDALE	8			3	3	2	
SCIENZE MOTORIE	20		5	6	6	3	
ESPERIENZE ETRASCOLASTICHE	10			2	5	3	
TOTALE ORE	165		33	33	33	33	33

CLASSI QUINTE

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Istituzioni dello Stato italiano	- Parlamento - Formazione delle leggi - Presidente della Repubblica - Governo e organizzazione amministrativa/Ministeri - Magistratura - Corte costituzionale - Enti Locali - Il Procedimento amministrativo e la	- Comprendere e il funzionamento dell'intero apparato statale - Comprendere e la funzione della P.A. Saper individuare gli enti a cui rivolgersi	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	5	Diritto e legislazione turistica
Studio degli Statuti regionali	Statuti regionali	Cogliere gli elementi caratterizzanti la propria regione	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper	1	Diritto e legislazione turistica

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

L'Unione Europea Gli organismi internazionali	Organizzazione e funzioni della U.E. delle organizzazioni internazionali e loro influenza sulla politica nazionale	Comprendere la funzione della U.E. e i rapporti con l'apparato statale	- Attività di Ricerca - Visione di Video/ Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper	6	Diritto e Legislazione giuridica/ Economia Aziendale
--	--	--	--	----------	---

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Costituzione	- storia della Repubblica italiana fino alla costituzione - caratteri e struttura della costituzione - principi fondamentali diritti di libertà	- comprendere le ragioni storiche che hanno portato alla scelta costituzionale - comprendere l'importanza dei diritti umani e	- Attività di Ricerca - Visione di Video /Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	7	Diritto e legislazione turistica
---------------------	---	--	--	----------	---

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni

accanto ai fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Istituzioni dello Stato italiano	- la democrazia diretta e indiretta - diritto di voto - prerogative dei parlamentari	- comprendere l'importanza del dovere civico del voto e della solidarietà politica,	- Attività di Ricerca - Visione di Video /Film - Problem solving - Lezione partecipata	5	Diritto e Legislazione turistica
		economica e sociale - comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita economica, politica e sociale del paese	- Flipper classroom		

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Educazione alla legalità e contrasto alla mafia	- Don Pino Puglisi - Le motivazioni e le caratteristiche del suo impegno di uomo e sacerdote per la giustizia: libertà e coraggio, solidarietà, promozione umana, fiducia e fede, coerenza e radicalità, dono di sé e gratuità. - La pace nella tradizione ebraico cristiana: vita piena che si realizza nelle	- Saper comprendere gli eventi storici legati al fenomeno mafioso, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali, economici e religiosi.	- Attività di Ricerca - Visione di Vide o/Film - Problem solving - Lezioni partecipate - Analisi dei casi - Flipped classroom	2	Religione
--	--	--	--	----------	------------------

9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Educazione al volontariato e alla cittadinanza	Educazione al volontariato e alla cittadinanza - LIBERA - La storia e l'attività di LIBERA contro le droghe e le mafie e il ruolo dei giovani all'interno del coordinamento. - la riconversione	Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	- Attività di Ricerca - Visione di Vide o/Film - Problem solving - Lezioni partecipate - Analisi dei casi - Flipper classroom	2	Religione
---	--	--	--	----------	------------------

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita

Partecipazione a temi di pubblico interesse	- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali; - le norme comportamentali	- comprendere l'affidabilità delle fonti consultate - imparare ad esprimere	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata	2	Diritto e legislazione turistica Informatica
	nell'utilizzo delle tecnologie digitali;	rispetto della libertà e dignità altrui - rispetto di nome, immagine, dignità, privacy, e diritti inviolabili dell'uomo anche sul web	- Analisi dei casi - Flipper classroom		

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	l'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute	Comprendere e lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi	3	Italiano
---	--	--	--	----------	-----------------

COGNOME.....NOME..... CLASSE _____ DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 100pt)				
COMPETENZA GENERALE	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche. Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi. Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori. Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori. Punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>ANALISI E COMPRENSIONE DEL TESTO (testo della consegna)</u>					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (Ha risposto a tutte le domande? Ha sviluppato il compito secondo la divisione in due parti analisi/elaborazione?)	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
<u>RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTI (testo elaborato)</u>					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurenti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100			VOTO FINALE	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>COMPRENSIONE E ANALISI del TESTO PROPOSTO</u>					
Individuazione corretta di tesi e snodi argomentativi presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
<u>ELABORAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO</u>					
Elaborazione tesi e argomentazioni	Tesi ben definita e chiaramente espressa. Argomentazioni presenti, ben collegate logicamente e sintatticamente	Tesi presente, argomentazioni collegate sintatticamente	Tesi accennata, argomentazioni debolmente collegate	Tesi appena accennata, argomentazioni assenti	Tesi assente, argomentazioni assenti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Descrittori	Indicatori				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
ELABORAZIONE TESTO ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
P U N T E G G I O ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	.../4
INTERMEDIO: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconoscere i vincoli numerici presenti nella traccia e le utilizza in modo parziale	3-3,5	
BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella trazzia e e li utilizza in modo parziale	2-2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento	0-2	
della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Redige documenti richiesti dimostrando di avere le analizzati e compresi e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	.../6
INTERMEDIO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa.motivain modosinteticolescelteproposte.	4-5,5	
BASE: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte. con argomenti non del tutto pertinenti	3-4	
BASE NON RAGGIUNTO: Redige documenti richiesti in modo in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa formula proposte non corrette	0 -2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tec		
AVANZATA: Costruisce una elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6	.../6
INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazione prima di originalità. modosinteticolescelteproposte.	4-5,5	
BASE: Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, con osservazioni essenziale privo di spunti personali	3-4	
BASE NON RAGGIUNTO: Costruisce un elaborato incompleto contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0 -2,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Coglie le informazioni presenti nella traccia anche le più complesse, e realizza documenti completi.	4	.../4
INTERMEDIO: Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi.Descrive le scelte	3-3,5	
BASE: Cogliele informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuto essenziale.descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	2-2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguati	0-2	
TOTALE		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - 5° C TUR

MATERIA: **Religione Cattolica**

DOCENTE: Carbè Mariaconcetta

Libro di testo adottato: **Orizzonti - SEI -**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

31 su 35 ore previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

conoscere il fatto religioso nelle sue manifestazioni e circoscrivere il significato e l'importanza della ricerca religiosa.

Competenze:

Sapere individuare la necessità di un codice morale anche all'interno della ricerca scientifica e tecnologica. Identificare nella solidarietà tra i popoli un nuovo nome della pace.

Capacità/Abilità:

capacità di riflettere in modo critico sulla pluralità di significati che l'uomo religioso ha assegnato a determinate realtà e problemi della condizione umana (gioia, dolore, morte, vita ect.).

Metodi di insegnamento lezioni frontali e dialogo Mezzi e strumenti di lavoro:

Bibbia, libro di testo, giornale e riviste Strumenti di verifica:

Questionari, testi, ricerche, verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO

Le conseguenze del dialogo interreligioso

Alla ricerca di un senso (una risposta al mistero dell'esistenza) La libertà (le virtù per realizzare la propria libertà) Condividere il bene comune

Il significato del decalogo per i cristiani Il progetto di vita proposto da Gesù

Vivere secondo i principi cristiani, il comandamento dell'amore.

Avola, 4 maggio 2026

Prof.ssa Carbè Mariaconcetta

CONSUNTIVO ITALIANO

Docente: prof.ssa Patricola Serenella

Classe V C Turismo

anno scolastico 2026/2026

Libro di testo: Letteratura Aperta 3

Autori: Marta Sambugar, Gabriella Salà

Casa Editrice: Rizzoli

La classe è formata alla fine dell'anno scolastico da nove allievi, sette femmine e due maschi.

Durante l'anno scolastico, un gruppo ristretto di alunni ha manifestato un interesse apprezzabile per i temi affrontati, la maggioranza ha mostrato un'attenzione nel complesso adeguata, alcuni alunni, invece, hanno evidenziato una limitata capacità di concentrazione che abbinata ad uno scarso impegno, non sempre, ha facilitato lo svolgimento dell'attività didattica.

La partecipazione all'attività didattica è stata prevalentemente sollecitata, e solo per alcuni allievi spontanea e propositiva.

L'impegno profuso in classe e a casa per alcuni allievi è stato costante e costruttivo; la maggioranza si è impegnata in modo accettabile; alcuni invece si sono mostrati spesso disattenti e non costanti.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti anche se in misura diversa; per un numero esiguo di allievi si registra ancora qualche carenza.

In generale, rispetto alla situazione iniziale, tutti gli alunni hanno avuto modo di migliorare le proprie competenze, anche se i contenuti preventivati, nella programmazione iniziale, sono stati modificati, perché gli alunni sono stati spesso impegnati in attività di "alternanza"; comunque i contenuti principali, previsti dai decreti ministeriali, sono stati svolti.

La frequenza è stata irregolare per buona parte degli allievi.

Per le lezioni sono state previste: la lettura e la comprensione del testo in adozione, la lezione frontale, la spiegazione partecipata mediante l'elaborazione di schemi, l'analisi del testo mediante domande guida. Sono stati svolti esercizi tratti prevalentemente dal testo in adozione

Attività di recupero: a) nella fase iniziale⁴⁴ dell'anno scolastico test d'ingresso, dove è risaltato la loro a stento accettabile competenza, che presupponeva un immediato intervento

per la forma scritta. Gli alunni non erano in grado di impostare un saggio breve e solo pochi riuscivano a fare un tema sufficiente. E' stato necessario, da subito, affrontare le caratteristiche di un testo scritto, che ha maturato alla fine dell'anno scolastico un quasi accettabile risultato;

b) in itinere: pausa didattica e recupero in itinere, verifiche formative e sommative: orali e scritte.

Situazione relativa alle fasce di livello: un ristrettissimo gruppo di allievi ha evidenziato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione autonoma, impegno e interesse costanti. Qualche allievo mostra una buona preparazione di base e capacità di rielaborazione nel complesso autonoma, interesse e impegno adeguati. La maggioranza della classe ha maturato un profitto complessivamente sufficiente, un interesse e impegno non sempre costanti o settoriali, ed una comprensione e rielaborazione essenziali e guidate. Un numero esiguo di allievi risultano su livelli mediocri con riferimento sia alla preparazione di base, che all' impegno discontinuo e all'interesse superficiale.

Nel corso di tutto l'anno scolastico alcuni allievi, hanno mostrato disponibilità a collaborare, nella realizzazione delle proposte di lavoro formulate dell'insegnante; altri alunni invece si sono attivati solo se sollecitati.

Per quanto riguarda i contenuti del programma, pur accennando ad autori stranieri, si è preferito costruire un percorso didattico preferibilmente italiano. Gli autori scelti sono generalmente i maggiori esponenti della nostra letteratura ed i testi analizzati sono tra i più significativi dei singoli letterati. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza accettabile della biografia, delle opere e della poetica di un autore studiato
- Conoscenza accettabile dei caratteri dell'età e dei movimenti studiati
- Conoscenza non approfondita dei passi antologizzati e con analisi semplice
- Conoscenza accettabile, solo in qualche caso lacunosa, delle strutture morfosintattiche della lingua italiana

Competenze

- Tutti gli alunni comprendono testi semplici e sono in grado di produrre in forma scritta testi di vario genere.

- Gli alunni riescono a contestualizzare un autore nel momento storico e nella corrente letteraria di appartenenza.
- La maggior parte degli alunni riesce ad operare confronti tra gli autori studiati, individuando analogie e differenze.

Capacità / Abilità

- Gli alunni, per lo più, usano un lessico semplice ma corretto
- Tutti gli alunni hanno sviluppato abilità di scrittura accettabili o discrete
- Solo qualche alunno incontra difficoltà nell'uso delle fonti e nella rielaborazione dei dati.

Metodi di insegnamento e mezzi e strumenti di lavoro

- Lezione frontale e dialogata
- Libro di testo digitale e cartaceo
- Schede didattiche argomentate prodotte dall'insegnante

Spazi

- Aula
- Laboratorio informatico

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni nell'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli allievi a corsi, a conferenze e allo stage di Alternanza Scuola – Lavoro .

Per quanto riguarda i contenuti del programma, pur accennando ad autori stranieri, si è preferito costruire un percorso didattico preferibilmente italiano:

Primo Quadrimestre:

- Area tematica 1: Il Naturalismo e Verismo e G. Verga
- Area tematica 2: Estetismo e Decadentismo, G. D'Annunzio e G. Pascoli.

Secondo quadrimestre:

- Area tematica 3: L. Pirandello,
- Area tematica 4: Ermetismo, Ungaretti, Quasimodo, Levi

Strumenti di verifica

- Sono state svolte verifiche sistematiche (tipologie Esami di Stato) valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione ministeriali concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

Contenuti del programma

UDA 1.1 – Naturalismo e Verismo

- Linee generali.
- Pensiero a confronto.
- da pag. 27 a 33

UDA 1.2 – Giovanni Verga

- Vita e personalità.
- Pensiero.
- Opere.
- Dalle novelle: *La roba*, *Rosso Malpelo*, *la Lupa*.
- I Malavoglia

UDA 1.3 – Il Decadentismo

- Caratteri generali.

UDA 1.4– Giovanni Pascoli

- Vita e opere.
- La poetica
- Myricae : *Lavandare*, *X Agosto*, *Il temporale*, *Lampo*, *Temporale*
- *Il fanciullino*

UDA 2.1 – Il romanzo del Novecento

- Le caratteristiche generali.

UDA 2.2 – Luigi Pirandello

- La vita.

- Le opere.
- La Poetica.
- Da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*, *La patente*
- Fu Mattia Pascal
 - Brano antologico: Il sentimento del contrario

UDA 2.4 – Italo Svevo

- La vita.
- La poetica e le opere minori.
- La coscienza di Zeno
 - Brano antologico:
 1. L'ultima sigaretta

UDA 3.0 – La cultura italiana negli anni del Fascismo

- Caratteri generali.

UDA 3.1 – Giuseppe Ungaretti

- La vita.
- Il pensiero.
- Le opere.
- L'allegria
 - generale,
 - temi,
 - lo stile.
 - Brani antologici:
 1. veglia
 2. fratelli.

Avola, 04-05-2026

Prof.ssa Serenella Patricola

CONSUNTIVO STORIA

Docente: prof.ssa Patricola Serenella

Classe V C Turismo

anno scolastico 2026/2026

Libro di testo: *AGENDA STORIA 3*

Autori: Paolo Di Sacco

Casa Editrice: SEI

La classe è formata alla fine dell'anno scolastico da nove allievi, sette femmine e due maschi.

Durante l'anno scolastico, un gruppo di alunni ha manifestato un interesse apprezzabile per i temi affrontati, la maggioranza ha mostrato un'attenzione nel complesso adeguata, alcuni alunni, invece, hanno evidenziato una limitata capacità di concentrazione che abbinata ad uno scarso impegno, non sempre, ha facilitato lo svolgimento dell'attività didattica.

La partecipazione all'attività didattica è stata prevalentemente sollecitata, e solo per alcuni allievi spontanea e propositiva.

L'impegno profuso in classe e a casa per alcuni allievi è stato costante e costruttivo; la maggioranza si è impegnata in modo accettabile; alcuni invece si sono mostrati spesso disattenti e non costanti.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti anche se in misura diversa.

In generale, rispetto alla situazione iniziale, tutti gli alunni hanno avuto modo di migliorare le proprie competenze, anche se i contenuti preventivati, nella programmazione iniziale, sono stati modificati, perché gli alunni sono stati spesso assenti; comunque i contenuti principali, previsti dai decreti ministeriali, sono stati svolti.

La frequenza è stata discontinua per buona parte degli allievi.

Per le lezioni sono state previste: la lettura e la comprensione del testo in adozione, la lezione frontale, la spiegazione partecipata mediante l'elaborazione di schemi.

Attività di recupero: a) è stata prevista, perché due alunni erano tutti insufficienti, già alla fine del primo Quadrimestre.

Situazione relativa alle fasce di livello: un ristrettissimo gruppo di allievi ha evidenziato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione autonoma, impegno e interesse costanti. Qualche allievo mostra una buona preparazione di base e capacità di rielaborazione nel complesso autonoma, interesse e impegno adeguati.

La maggioranza della classe ha maturato un profitto sufficiente, un interesse e impegno non sempre costante, ed una comprensione e rielaborazione essenziale e guidata.

Nel corso di tutto l'anno scolastico alcuni allievi, hanno mostrato disponibilità a collaborare, nella realizzazione delle proposte di lavoro formulate dell'insegnante; altri alunni invece si sono attivati solo se sollecitati.

Per quanto riguarda i contenuti del programma, pur accennando ad autori stranieri, si è preferito costruire un percorso didattico preferibilmente italiano. Gli autori scelti sono generalmente i maggiori esponenti della nostra letteratura ed i testi analizzati sono tra i più significativi dei singoli letterati. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscere i principali fenomeni storici del Novecento e le coordinate spazio-tempo che li determinarono.
- Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale.
- Conoscere i principali eventi storici che hanno coinvolto il proprio territorio (influenza del mondo greco nell'Italia Meridionale).

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Comprendere le periodizzazioni fondamentali della storia e saper leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie.

Capacità / Abilità

- Gli alunni, per lo più, usano un lessico semplice ma corretto
- Tutti gli alunni hanno sviluppato abilità di collegare i fatti storici in modo accettabile.
- Solo qualche alunno incontra difficoltà nell'uso delle fonti e nella rielaborazione dei dati.

Metodi di insegnamento e mezzi e strumenti di lavoro

- Lezione frontale e dialogata
- Libro di testo digitale e cartaceo 50
- Schede didattiche argomentate prodotte dall'insegnante

Spazi

- Aula
- Laboratorio informatico

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni nell'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli allievi a corsi, a conferenze e allo stage di Alternanza Scuola – Lavoro.

Strumenti di verifica

- Sono state svolte verifiche sistematiche (tipologie Esami di Stato) valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione ministeriali concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

Contenuti del programma

Uda 0.0 – Il congresso di Vienna e i primi moti nazionali

- Equilibrio e legittimità del congresso di Vienna
- Nascono le società segrete
- 1820- 21: i moti rivoluzionari in Europa e in Italia
- 1830- 31: la seconda ondata
- La prima guerra d'indipendenza

Uda 0.1 – Il Risorgimento italiano

- Il '48 in Europa.
- La seconda guerra d'indipendenza.
- La spedizione dei Mille.
- La nascita del regno d'Italia.
- La terza guerra d'indipendenza.
- La questione romana.
- Dalle leggi delle Guarentigie alla legge Siccardi.

UDA1.1 – L'Italia all'inizio del XX secolo

- La Belle Epoque.
- I primi anni del novecento.
- La società di massa.

- L'età giolittiana.

UDA 1.2 – La Grande Guerra

- I motivi dello scoppio.
- L'intervento dell'Italia.
- Il '17 anno decisivo.
- I trattati di pace.

UDA 1.3 – Il dopoguerra

- Il biennio rosso.
- Le squadracce fasciste.
- L'ultimo Giolitti.
- La crisi del '29.

UDA 1.4 – Il Fascismo diventa regime

- Il Fascismo in Italia.
- La Germania di Hitler
- La Seconda guerra mondiale.

ARTE E TERRITORIO

Relazione e materiali delle attività disciplinari

Docente: Celeste Rosa

Classe: VC Turistico

Testo in adozione: “Contesti d’Arte” Dal Neoclassicismo ad oggi - vol. 3

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2025-2026 (fino al 23 /04/2026) n. 48

In relazione alla programmazione curriculare, stilata all’inizio dell’anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in ordine: alle conoscenze, alle competenze e alle capacità

Conoscenze

- Gli eventi e gli sviluppi storico-artistici dal Settecento al Novecento.
- Le principali correnti artistiche, gli autori e le relative opere, che vengono collocate nel tempo e nello spazio.
- Il contesto socio-culturale in cui l’opera si è formata e la sua destinazione.
- Le metodologie dell’analisi e della critica storico- artistica.
- I codici stilistici fondamentali della cultura figurativa.
- I beni del patrimonio storico-artistico in Italia ed in Europa e loro distribuzione nel territorio.

Competenze

- Sono consapevoli dell’importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio d’appartenenza
-
- Conoscono e rispettano il patrimonio storico-artistico, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato
- Comprendono il problema dell’integrità, della dispersione, del restauro e della conservazione dell’opera d’arte, per una corretta fruizione e valorizzazione
- Usano, in modo appropriato, la terminologia artistica.
- Collocano l’opera d’arte nel giusto contesto.
- Esaminano il rapporto: forma-funzione dell’opera.
- Evidenziano i tratti formali, il significato di un’immagine, di un’opera pittorica o in tridimensionale di un edificio.
- Rispettano il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato.
- Classificano ed ordinano⁵³ per: temi iconografici, generi, tecniche, le opere studiate.

Capacità/Abilità

- Contestualizzano l'opera grazie agli elementi che la caratterizzano.
- Colgono i rapporti tra l'opera d'arte e la cultura del tempo.
- Confrontano opere, artisti o correnti diverse, cogliendo analogie o differenze.
- Sanno dare valutazioni estetiche sulle opere.
- Individuano i significati complessi dell'opera d'arte e l'originale apporto dell'artista.

Metodologie

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è ricorso a:

- lezioni frontali, interattive e dialogate;
- uso dell'immagine nel raffronto comparativo;
- consultazione del manuale;
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- lettura, commento e critica dell'opera d'arte;
- dibattiti guidati sugli argomenti proposti;
- attività di recupero/approfondimento;

Mezzi e strumenti

- libro di testo
- testi di lettura e consultazione;
- fotocopie e appunti forniti dal docente a integrazione dei testi;
- internet;
- riviste specializzate, saggi monografici, cataloghi di musei;
- documentazione fotografica;

Valutazione

La misurazione dell'apprendimento è avvenuta in itinere (valutazione di tipo formativo), attraverso una situazione di continua comunicazione con la classe, fondamentale per il controllo del processo di insegnamento-apprendimento.

Prove orali sono servite a verificare la capacità degli alunni di esprimersi e di argomentare. Sono state oggetto di valutazione:

- conoscenza degli argomenti e uso del linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto
- capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici
- il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno nello studio e il metodo di lavoro;
- verifiche orali: settoriali, sommative, colloqui, interventi dal posto.

La valutazione sommativa ha verificato il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze.

Griglia di valutazione: quella scelta dal dipartimento

Obiettivi minimi:

- conoscere il significato della terminologia specifica;
- definire in modo essenziale i concetti di base;
- individuare e comprendere parole chiave;
- individuare i nuclei fondamentali della storia dell'arte
- leggere l'opera d'arte.

Recupero

Durante ogni u.d. e al termine di ogni modulo si è effettuato il recupero di quelle carenze o incomprensioni messe in evidenza dalle verifiche.

Questo lavoro è stato svolto durante le ore curriculari e parallelamente all'assimilazione dei contenuti.

Contenuti

Modulo 1. Il Neoclassicismo

1. Il Neoclassicismo
 2. Scultura:
 - Antonio Canova
 - Teseo sul Minotauro
 - Amore e Psiche
 - Paolina Borghese
 3. Pittura
 - Jaques-Louis David
 - Il giuramento degli Orazi
 - La morte di Marat
 4. Prima del Romanticismo
 - Goya
 - Il sonno della ragione genera mostri
- Fucilazione del 3 maggio 1808
- Modulo 2. Il Romanticismo
1. Il Romanticismo
 - Théodore Géricault
 - La zattera della "Medusa"
 - Alienata con monomania dell'invidia
 - Eugène Delacroix
 - La libertà che guida il popolo
 - Hayez
 - Il bacio

Modulo 3. Il Realismo – I Macchiaioli – L'Impressionismo

1. Il Realismo
 - Gustave Courbet
 - Gli spaccapietre
 - Fanciulle sulla riva della Senna
2. Il fenomeno dei Macchiaioli
 - Giovanni Fattori
 - In vedetta
3. L'Impressionismo

- Manet (il precursore)
 - La colazione sull'erba
 - Il bar delle Folies Bergères
- Monet
 - Impressione, levar del sole
 - La cattedrale di Rouen
 - Le ninfee
- Degas
 - La lezione di ballo
 - L'assenzio
- Renoir
- Moulin de la Galette Modulo 4. Tendenze postimpressioniste
 1. Il Postimpressionismo
 - Cézanne
 - I giocatori di carte
 - La montagna Sainte-Victoire
 - Gauguin
 - Il Cristo Giallo
 - Donne di Tahiti
 - Van Gogh
 - I mangiatori di patate
 - Autoritratto con cappello di feltro grigio
 - Notte stellata
 - Campo di grano con volo di corvi
 - Seurat (neoimpressionismo o pointillisme)
 - Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 2. Divisionismo in Italia
 - Segantini
 - Ave Maria a trasbordo
 - Pellizza da Volpedo
 - Il quarto stato

Modulo 5. L'esperienza modernista

- a.1. L'art Nouveau (Modernismo, Secessione viennese, Liberty...)
 - Klimt
 - Il bacio
 - Giuditta 1
 - Gaudì
 - Casa Milà
- Sagrada Familia Modulo 6. Le avanguardie
 - a.1. I Fauves (Espressionismo Francese)
 - Matisse
 - La stanza rossa
 - La danza
 - a.2. L'espressionismo (Espressionismo Nordico)
 - Munch (precursore)
 - La fanciulla malata
 - Il grido
 - a.3. Il gruppo Die Brücke (Espressionismo Tedesco)
 - Kirchner
 - Cinque donne per strada

- a.4. Il Cubismo
 - Picasso
 - Vecchio cieco e ragazzo
 - Famiglia di acrobati con scimmia
 - Les demoiselles d'Avignon
 - Ritratto di Ambroise Vollard
 - Guernica
- a.5. L'estetica Futurista
 - Boccioni
 - La città che sale
 - Stati d'animo
 - Forme uniche nella continuità dello spazio
- a.6. Il Dada
 - Marcel Duchamp
 - Fontana
- a.7. L'astrattismo lirico. Il cavaliere azzurro (Der Blau Reiter).
 - Kandinskij
 - Senza titolo
- a.8. Il Surrealismo
 - Dalì
 - La persistenza della memoria
 - Il volto della guerra
 - Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile
- a.9. La Metafisica
 - De Chirico
 - Le muse inquietanti
 - L'enigma dell'ora

CONSUNTIVO DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Materia: Discipline Turistiche Aziendali

Docente: Francesco Fronte

Libro di testo: Campagna - Loconsole "Scelta turismo up" vol 3 - ed. Tramontana.

Ore di lezione effettuate alla data di presentazione del consuntivo: 96 su 120 previste dal piano di studi

In relazione ai risultati di apprendimento relativi all'anno scolastico in corso, alla data di presentazione del Documento del 15 maggio, si è cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

➤ **Conoscenze**

Concetto di costo e di ricavo e loro classificazione – tecniche di controllo dei costi attraverso la metodologia del direct costing, full costing e metodo ABC – Concetto di punto di equilibrio – Conoscere i vari tipi di Tour operator e tipologia dei loro prodotti – La certificazione di qualità - comprendere le fasi della formazione del prezzo di vendita di un pacchetto - Il catalogo come strumento di promozione e commercializzazione – tecniche di organizzazione di un itinerario o di un evento

➤ **Competenze**

Saper applicare il metodo del full costing e del direct costing a situazioni concrete. Saper scegliere tra la convenienza a produrre da se o acquistarla presso aziende esterne – raccogliere i dati necessari e formare un prezzo di vendita di un itinerario o di un evento

➤ **Abilità**

Monitorare i dati per ricavarne elementi utili per decidere se il prodotto è economicamente conveniente – Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche - Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e stabilire il prezzo – Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi

Metodologia d'insegnamento

Al fine di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati, i vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie quali lezione frontale, lezione partecipata, problem solving

Materiali didattici

Punto di riferimento per le attività didattiche è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche appunti messi a disposizione degli alunni da parte del docente.

Verifiche e valutazioni

Nel corso dell'anno le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: interrogazioni, esercizi assegnati per lo studio domestico e compiti in classe, esercitazioni alla lavagna.

Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto⁵⁸, sono state proposte al termine delle unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione, il raggiungimento di una classificazione tassonomica degli allievi.

Contenuti

- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche:

Classificazione dei costi
Il controllo dei costi col metodo a direct costing,
Il margine di contribuzione
Grafico del punto di equilibrio
Calcolo della quantità di equilibrio e del prezzo di equilibrio
Il full costing: dal costo primo al CET
I costi indiretti, i centri di costo e i metodi di imputazioni alle varie produzioni
Gli oneri figurativi
Il Prezzo di vendita e l'analisi della concorrenza
Il metodo ABC
Il Make or buy
Il margine di sicurezza, il BEP relativo

- I Tour Operator

Definizione e classificazione dei T.O.
Ideazione e sviluppo di pacchetti turistici a catalogo
Contratti di allotment e contratti vuoto per pieno
La commissione netta e la commissione lorda. Il release e la penale
La determinazione del prezzo di vendita col full costing (metodo del sopracento e sottocento). Il mark up
La determinazione del prezzo di vendita in alta, media e bassa stagione

- Il Business Travel:

Le figure professionali che si occupano del business travel
I viaggi incentive e gli viaggi MICE
Creazione di viaggi congressuali (quota associativa, programma dell'evento, eventuali escursioni con annesso itinerario analitico)

Il docente

Prof. Francesco Fronte

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Docente: **Prof.ssa Marika Vittorini**

Libro di testo adottato: **Matematica rosso 5**

Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifoni, Graziella Barozzi Casa editrice: Zanichelli

Anno scolastico 2025/2026

Ore di lezioni effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 N° ore 60 su N° ore 99 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Gli alunni, hanno in parte mostrato un interesse mediocre e hanno raggiunto una conoscenza appena sufficiente, in parte hanno mostrato un interesse minimo per la disciplina e hanno raggiunto, seppur con un impegno scostante, una conoscenza accettabile dei temi trattati. Durante le lezioni svolte, alcuni hanno seguito in maniera saltuaria ed hanno una preparazione frammentaria. Pertanto si è provveduto spesso al ripasso degli argomenti svolti.

Competenze:

L'insegnamento della disciplina ha mirato:

- a dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari ed economiche dell'analisi matematica;
- saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- saper utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Capacità / Abilità:

Si è cercato di far acquisire agli alunni il corretto linguaggio scientifico, la capacità di calcolo e la capacità di analizzare e risolvere problemi economici.

Metodi di insegnamento:

Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni Problem solving

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Spazi utilizzati

Aula

Laboratorio informatico

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni e dall'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli allievi a corsi, a conferenze e allo stage di Alternanza Scuola lavoro.

Strumenti di verifica e valutazione

Nel corso delle attività didattiche si è privilegiato il colloquio individuale e la prova scritta tradizionale, valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

PROGRAMMA SVOLTO**Funzioni**

Definizione di funzione

Concetto di funzione Dominio di una funzione

Funzioni economiche

La funzione domanda

Elasticità della domanda

La funzione offerta
Elasticità dell'offerta
La funzione di produzione
La funzione vendita
Il prezzo di equilibrio
La funzione del costo
Costo totale, medio e marginale
La funzione del ricavo
La funzione del profitto

Avola, 15/05/2026

Vittorini

Docente
Prof.ssa Marika

CONSUNTIVO DISCIPLINARE: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Materia **Diritto e legislazione turistica**

Docente **Prof. Corrado Assenza**

Libro di testo adottato “Diritto e legislazione turistica” (Paolo Ronchetti) Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 20254/2026

78 (di cui 12 di educazione civica) effettive su 99 previste dal piano di studi

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati, nel complesso, raggiunti. A conclusione dell’anno scolastico gli allievi sono in grado di:

utilizzare le competenze acquisite nell’uso del linguaggio giuridico; riconoscere le essenziali categorie giuridiche in cui si inquadra la realtà politico-istituzionale; problematizzare il rapporto tra il valore cogente della norma e relatività delle soluzioni normative, nella consapevolezza della dimensione storica del fenomeno giuridico.

Metodi di insegnamento

E’ stata privilegiata la lezione frontale prendendo spunto dal dibattito culturale e politico in atto relativo agli argomenti trattati.

Le discussioni collettive guidate hanno promosso il collegamento dell’esperienza e del linguaggio comune, magari partendo da giudizi personali di qualche allievo, con i concetti giuridici in trattazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento di base per lo sviluppo delle varie unità didattiche è stato il libro di testo. Spunti di discussione su temi di attualità, inoltre, sono stati estrapolati da quotidiani e riviste.

Strumenti di verifica

Pur nella predominanza della “oralità” della disciplina, le verifiche intermedie hanno assunto altre forme, quali esercitazioni e discussioni collettive guidate.

Contenuti

Lo Stato e l’ordinamento internazionale

Lo Stato democratico

La Costituzione repubblicana

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Avola, li 05.05.2026

Prof. Corrado Assenza

Materia: Seconda lingua comunitaria Francese

Docente: Anna Caruso

Libro di testo: Itinéraires - Crimi, Hatuel - ELI edizioni

Ore di lezione effettuate alla data di presentazione del consuntivo: 69 su 99 previste dal piano di studi

Alla fine dell'anno scolastico la classe evidenzia complessivamente una certa autonomia e capacità nel lavoro, una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina e capacità nell'utilizzarlo adeguatamente. La gran parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione generale, mentre per una piccola parte si evidenziano incertezze e fragilità legate anche ad aspetti caratteriali. Si evidenzia una piccola fascia di studenti che nel corso dell'anno, si è impegnata con particolare determinazione, ottenendo buoni risultati. Le attività e i programmi svolti hanno seguito la ripartizione in due quadrimestri così come deliberato dal collegio docenti ad inizio anno scolastico. Il numero di ore settimanali di lezione è stato pari a 3. Nel corso dell'anno scolastico lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione iniziale per riadeguarlo al ritmo di apprendimento più lento di alcuni studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture lessico- grammaticali di base;
- Affinamento del linguaggio specifico della disciplina relativo al settore del turismo
- Conoscenza degli argomenti trattati secondo percorsi cronologici o delle U.D.A.

Competenze

- Saper comprendere, organizzare, memorizzare, rielaborare ed esporre i contenuti fondamentali della disciplina;
- Saper produrre testi scritti con attenzione all'uso appropriato di lessico e strutture adeguate.

Capacità

- Capacità di esprimersi, in forma scritta e orale, in un linguaggio adeguato, con coerenza e correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- Capacità di argomentare e di costruire ragionamenti utilizzando le conoscenze acquisite;
- Capacità di operare confronti e collegamenti in una prospettiva diacronica e sincronica nonché interdisciplinare sotto la guida del docente;
- Capacità di proporre valutazioni personali.

Contenuti trattati

Les hébergements

L'hôtellerie
Les villages vacances
Les locations
Les autres hébergements
Les hébergements insolites

Les métiers du tourisme

Les métiers de bureau
Les métiers dans l'hôtel
Les métiers dans une compagnie aérienne
Les métiers dans une compagnie de croisière

France

Géographie, histoire
Zoom sur Paris... Paris au fil de l'eau, Rive droite et rive gauche
Paris d'en haut

Italie

Rome
Géographie, histoire
Découverte: le centre antique, le quartier de la place Navone, le quartier de la place d'Espagne, le quartier de Trastevere, le Vatican, les ponts, les fontaines, des villas et des parcs

Sicile

Géographie
Histoire
Zoom sur... les îles Égades, Pélages, Éoliennes, Pantelleria
Palerme, Ségeste et Sélinonte, Agrigente, Catane, Taormine, Syracuse
La ville de Avola

Metodi di insegnamento:

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi le metodologie utilizzate, tenuto conto delle esigenze emerse dal dialogo educativo e dalla trattazione degli argomenti, sono state le seguenti: lezione frontale, dialogo guidato, lavoro in gruppo, esercitazioni scritte, ricerche

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Spazi

Aula

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni nell'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli alunni ai corsi, a conferenze e allo stage di alternanza scuola lavoro.

Strumenti di verifica:

Durante lo svolgimento delle unità di apprendimento sono state svolte delle prove oggettive per valutare l'interazione didattica nel suo complesso. Dette prove consistono in colloqui strutturati, questionari, test di controllo a risposta multipla e aperta, discussioni aperte a tutta la classe, preparazione di itinerari.

Criteri di valutazione

La valutazione globale ha tenuto conto dell'impegno profuso dagli alunni e dei progressi compiuti individualmente in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, sono stati considerati anche i livelli di maturità e di inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati.

Avola, lì 5/5/26

La docente
Prof.ssa Anna Caruso

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA
CLASSE 5C TURISMO A.S. 2025/26
LINGUA SPAGNOLA

Materia: Spagnolo

Docente: Eleonora D'Amico

Classe 5 C Turistico

Libri in adozione: Grammatica: "Todo el mundo. Compacto De Agostini;
Microlingua: " Buen Viaje" Zanichelli

In relazione al programma curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e competenze. Il programma è stato svolto in modo completo in base alla programmazione prefissata. Pertanto gli alunni sono in grado di:

- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace, appropriato e adeguato al contesto e alla situazione.
 - Comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale anche del settore specifico dell'indirizzo.
 - Esprimersi in maniera sufficientemente corretta e con un lessico adeguato relativamente a tematiche legate al settore turistico e alla civiltà del paese della lingua straniera studiata.
 - Produrre semplici testi scritti su tematiche coerenti con i percorsi di studio.
 - Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Gli allievi, pur se in misura diversa, al termine del percorso di apprendimento sono in grado, nel complesso, di:
- saper leggere e comprendere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro in classe;
 - comprendere in maniera globale o analitica testi orali e scritti relativi al settore specifico d'indirizzo;
 - utilizzare con una discreta padronanza la terminologia tecnica e le espressioni proprie del linguaggio settoriale specifico del loro corso di studi;
 - elaborare semplici testi scritti su argomenti noti o d'interesse, utilizzando i tempi verbali, il lessico e le funzioni grammaticali conosciuti.
 - produrre testi scritti di carattere tecnico adeguati al contesto e alla situazione comunicativa;
 - confrontare aspetti della cultura e civiltà straniera con la propria.

METODOLOGIA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad un moderno approccio

metodologico tendente allo sviluppo di abilità di carattere comunicativo, secondo le direttive del

"Marco Común Europeo de Referencia para las lenguas: aprendizaje, enseñanza y evaluación".

Tenendo in considerazione che, nell'apprendimento dello Spagnolo da parte di italiani, la stretta

familiarità fra le due lingue svolge un ruolo fondamentale, in quanto il discente è in grado di capire

e imparare rapidamente a esprimersi, la docente ha sviluppato due percorsi:

- un approccio comunicativo/nozionale - funzionale che ha privilegiato la produzione orale, il

lavoro di coppia e di gruppo;

- un approccio cognitivo che, facendo leva su attività di tipo induttivo, ha puntato alla riflessione

metalinguistica e all'esplicazione della norma.

Le strategie di apprendimento adottate hanno tenuto conto delle capacità, delle esigenze, dei bisogni

e dei ritmi di apprendimento dei singoli allievi:

- la lezione aperta ha presentato i diversi contenuti e creato una partecipazione viva e un interesse

costante;

- le conversazioni in L2 hanno permesso di usare le micro funzioni di media difficoltà e di privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità;

- le attività "por tareas" hanno permesso di attivare numerose strategie/ destrezze di apprendimento

e di usare le competenze specifiche per conseguire risultati concreti;

- le attività di lettura hanno migliorato le strategie finalizzate alla comprensione di registri diversi;

- le attività di produzione scritta, intese come rinforzo delle altre abilità, hanno avuto come obiettivo

la comunicazione e l'espressione personale su argomenti inerenti l'ambito personale, pubblico ed educativo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo.

- Materiale fornito o preparato dalla docente.

- Lezione frontale.

- Lavoro di coppie e di gruppo.

- Lavoro individuale (in classe e a casa).

- Attività guidate di lettura, riassunto e rielaborazione di testi.

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine di ogni attività didattica sono state attivate modalità rapide di verifica (interrogazioni brevi

/ test / dibattito) al fine di verificare ritmi di apprendimento e raggiungimento di competenze. Nel

caso di alunni in difficoltà si sono attivati interventi di recupero in itinere (lettura – comprensione -

analisi, esercizi di recupero lessicale, morfosintattico).

Per gli altri studenti sono state organizzate attività di potenziamento (analisi di testi, costruzioni di

mappe, relazioni). Corsi che si sono potuti svolgere solo per il primo quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione, legata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e didattici interessati di volta in

volta, ha tenuto conto dell'ordine logico dell'esposizione, della coerenza, della capacità di operare

collegamenti e confronti, della correttezza grammaticale, ortografica e fonetica, della ricchezza

lessicale, della pertinenza tematica e linguistica. Si è tenuto conto della didattica a distanza e quindi della partecipazione, interesse, frequenza durante le video lezioni, la puntualità nelle consegne degli esercizi.

Le prove sono state calibrate a seconda delle abilità da verificare e quando è stato possibile sono

stati utilizzati criteri oggettivi. Per le prove di tipo soggettivo si sono tenuti in considerazione i

seguenti indicatori: conoscenza/comprensione e organizzazione logica dei contenuti; padronanza

del mezzo espressivo; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per le verifiche orali si è valutato la competenza comunicativa, la capacità di interazione degli allievi, la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in

modo articolato e scorrevole.

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è stato dato dal raggiungimento degli obiettivi

minimi nonché dalla partecipazione al dialogo educativo, all'attenzione alle lezioni e dall'impegno

profuso per superare le difficoltà incontrate.

PROGRAMMA SVOLTO

Ore di lezione svolte: 86

Libro in adozione: Todoel mundo-compacto De Agostini

Modulo I: unità 9- 10

CONOSCENZE ABILITA'

Funzioni comunicative

Il passato senza relazione con il presente

Dare una notizia ed esprimere una reazione

Raccontare una storia

Lessico

Mezzi di trasporto

Verbi da usare con i mezzi di trasporto

Grammatica

Il pretérito perfecto simple regolare e irregolare

Uso dei marcatori temporali

Riassunto dell'uso dei tempi del passato

Funzioni comunicative

Parlare della professione

Fare piani e progetti

Organizzare qualcosa

Prendere un appuntamento

Al ristorante

Lessico

Professioni

Luoghi di ritrovo

A tavola

Il ristorante

Buen Viaje:

SECCION B: En la agencia de viajes

Unidad 5: Clase turista o preferente?

Unidad 6: Le enseno nuestras ofertas

SECCION D: Recorrer el mundo hispanico

Unidad 13: El centro de Espana

Unidad 15: El Sur de Espana

Unidad 17: Conocer Hispanoamerica

El guia turistico- el guia acompanante

El tripulante de cabina

El marketing y analisis swot

Avola, 04/05/2026

La Professoressa

Eleonora

D'Amico

RELAZIONE E MATERIALI DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Classe V C turistico

Docente: Prof. Mazzone Pietro

Libro di testo adottato: Educare Al Movimento

Autori: Lovecchio-Fiorini-Chiesa-Coretti-Bocchi

Casa Editrice: Marietti Scuola

Obiettivi Formativi

1. Sviluppare competenze motorie e sportive attraverso la pratica di diverse discipline.
2. Promuovere uno stile di vita attivo e sano.
3. Conoscere e comprendere l'importanza dello sport nel contesto turistico e sociale.
4. Acquisire consapevolezza delle dinamiche di gruppo e del lavoro di squadra.
5. Sviluppare la capacità di gestione di eventi sportivi e turistiche.

Contenuti

Modulo 1: Teoria dello Sport

- **L'importanza delle scienze motorie nel contesto educativo** (Cittadinanza)

- **Storia e cultura dello sport:**

Evoluzione e significato storico dello sport attraverso i secoli.

- **Nutrizione sportiva:**

Importanza dell'alimentazione per gli atleti e strategie nutrizionali per ottimizzare le

Performance.

- **Educazione alla sicurezza:**

Metodologie per garantire la sicurezza durante le attività fisiche (Cittadinanza).

- **Sport e inclusione:**

Un ponte per l'uguaglianza (Cittadinanza).

Modulo 2: Sostenibilità e Sport (Cittadinanza)

- Impatto ambientale delle attività sportive.
- Sport e sostenibilità nel contesto turistico.

Modulo 3: Introduzione alla Preparazione⁷³ Atletica

- **Lezione 1:** Importanza della preparazione atletica

- Introduzione e spiegazione dei benefici.
- Discussione sulle varie discipline sportive.
- **Lezione 2:** Riscaldamento e stretching
 - Esercizi di riscaldamento.
 - Tecniche di stretching per prevenire infortuni.

Modulo 4: Abilità Motorie Avanzate

- **Lezione 1:** Coordinazione e equilibrio
 - Esercizi di equilibrio.
 - Attività di coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- **Lezione 2:** Forza e resistenza
 - Esercizi con il peso del corpo.
 - Attività di resistenza cardiovascolare.

Modulo 5: Attività Sportive

- **Lezione 1:** Sport di squadra
 - Pratica di sport individuali e di gruppo: calcio, pallacanestro, pallavolo.
 - Giochi e tornei di squadra.
- **Lezione 2:** Sport individuali
 - Introduzione all'atletica leggera e ginnastica, esercizi individuali e gare.

Collegamenti Interdisciplinare

Modulo 8. Asse dei linguaggi

- Comunicazione nello sport:

Analisi del ruolo del linguaggio non verbale nella comunicazione tra allenatori e atleti.

- Studio dei segnali non verbali durante le competizioni sportive e il loro impatto sulla performance.

Metodologia

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Simulazioni di organizzazione di eventi e attività pratiche.

Valutazione

- Partecipazione attiva e impegno nelle attività pratiche.
- Progetti di gruppo e presentazioni.
- Test teorici sugli argomenti trattati.
- Valutazione della capacità di lavorare in team durante le attività pratiche.

RELAZIONE E MATERIALI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia Geografia Turistica

Docente Campisi Tiziana

Libri di testo adottati: Destinazione Mondo – S. Bianchi R.Köhler S. Moroni -
DEAGOSTINI

Classe: V C Turistico

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

N. ore effettive su N. ore 66 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in

termini di:

Conoscenze:

In relazione alla conoscenza dei contenuti, sono presenti elementi di buone capacità logico-deduttive che, con uno studio approfondito e personale, hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate, e la loro preparazione è omogenea e completa ed hanno partecipato attivamente al dialogo didattico sostenendo il lavoro dell'insegnante. Altri, invece, che presentavano qualche difficoltà nella elaborazione e nella sintesi degli argomenti trattati, si sono impegnati costantemente e in modo sempre più assiduo raggiungendo una soglia di profitto sufficiente.

Competenze:

Nel suo complesso la classe è mediamente in grado di esporre con discreta coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati riuscendo ad orientarsi in modo autonomo tra i vari argomenti della materia. Alcuni allievi sanno proporre i contenuti con ottima rielaborazione personale e sanno fare collegamenti in modo autonomo; altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema.

Capacità/Abilità:

Diversificate, ma nel complesso buone, le capacità raggiunte dagli allievi, a seconda delle abilità individuali e dell'impegno profuso. La maggior parte degli alunni, riesce ad esporre i concetti acquisiti, in modo chiaro e corretto ed applicare i concetti teorici alle problematiche proposte.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,

problem solving, simulazioni, ecc.).

In ordine alla metodologia nella presentazione dei contenuti è stata usata spesso, per necessità di tempo e di organizzazione, la lezione frontale alla quale è stata affiancata quella interattiva e dialogata. Infatti, l'esposizione dell'insegnante è stata di frequente impostata in chiave problematica, sollecitando, attraverso domande, l'intervento degli alunni, al fine di passare dall'approccio frontale a quello interattivo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato integrato in itinere con cartine geografiche, visione di filmati, documentari.

Strumenti di verifica

Il colloquio è stato usato come mezzo fondamentale al fine di accertare il livello di preparazione conseguito dai singoli allievi e il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Lo si ritiene, infatti, un momento importante della formazione scolastica in quanto induce non solo all'esplicitazione delle conoscenze, ma anche all'autoverifica dei livelli di comprensione e di interiorizzazione, tramite le sollecitazioni che avvengono nell'interazione fra l'insegnante, l'allievo e gli interventi della classe. Per la valutazione, oltre al colloquio, si è tenuto conto: della capacità di creare gli itinerari turistici, indicando i luoghi di interesse turistico dei territori studiati, della puntualità nello svolgimento, in modo corretto, degli esercizi assegnati.

Contenuti (allegare i moduli e le unità didattiche)

MODULO 1

PIANETA TURISMO

U.D.1 Il turismo nel mondo

- Il presente e il futuro del turismo.
- L'Organizzazione mondiale del turismo.
- I flussi turistici.
- I siti Unesco del mondo.
- La bilancia turistica.
- Le strutture ricettive.
- Il trasporto aereo.
- Il trasporto marittimo.

U.D.2 Il turismo responsabile e sostenibile

- Agenda 2030.
- Gli effetti del turismo.
- Il turismo responsabile e sostenibile.

MODULO 2

L'AFRICA

U.D 1 Africa settentrionale (o mediterranea): territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Egitto: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Tunisia: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Marocco: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D 5 Africa centrale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Kenya: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 6 Africa meridionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Madagascar: natura, arte, cultura, tradizioni e gastronomia.

MODULO 3

U.D. 1 Asia occidentale (o Medio Oriente): territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Israele: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Iran: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

U.D. 2 Asia meridionale e sudorientale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

U.D. 3 Asia orientale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Cina : territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

MODULO 4

L'AMERICA

U.D. 1 America settentrionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Stati Uniti: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 2 America centrale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

U.D. 3 America meridionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE V C TUR.

Materia LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Docente Valentina Dibartolo

Libro di testo adottato “**Beyond Borders PLUS**”, Autore Susan Burns, Anna Maria

Rosco , Casa Editrice Valmartina

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026:

N. ore **53** svolte fino al **5/05/26**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico della microlingua turistica.

Conoscere le strutture morfo-sintattiche basilari

Conoscere i vari tipi di vacanza e le principali professioni del settore turistico

Conoscere il layout e la fraseologia tipica di un itinerario

Conoscere il layout e la fraseologia tipica di un Tour

Competenze

Le competenze linguistiche raggiunte dalla classe possono essere equiparate ad un livello medio B1+ del Common European Framework

Capacità/Abilità

Saper preparare un sightseeing tour di una città di interesse turistico

Saper interagire in una conversazione di carattere professionale

Saper preparare un itinerario turistico e descrivere un luogo di interesse turistico

Saper sostenere semplici conversazioni su argomenti di carattere professionale-turistico

Saper comprendere in linea generale contenuti relativi alla microlingua turistica

Metodi di insegnamento:

Il principale metodo usato è stato quello comunicativo, mirante allo sviluppo di una competenza comunicativa relativa alla microlingua turistica. Gli alunni sono stati resi consapevoli fin dall'inizio di ciò che ci si aspettava da loro, tramite la presentazione iniziale di mappe concettuali. È stata dedicata particolare attenzione all'acquisizione di un lessico corretto e specifico tramite attività basate su problem solving e lavori di gruppo. A volte si è fatto ricorso anche all'insegnamento individualizzato.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Fotocopie

Materiale autentico in L2

Risorse digitali

Spazi

Aula

Laboratorio linguistico

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli) Ogni modulo ha richiesto circa otto ore di lavoro

Strumenti di verifica

(cloze tests, esercizi a scelta multipla per la verifica delle attività ricettive, reading comprehension e presentazioni multimediali). Sono state utilizzate anche prove soggettive per la verifica. Per la verifica formativa sono state utilizzate procedure sistematiche quali: griglie, prove oggettive delle abilità di produzione sia scritta, che orale. Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica scritta consistenti in redazione di itinerari e tour in modo

autonomo, in prove di comprensione di testi scritti di carattere turistico e a prove di verifica orale sia riguardo ai concetti teorici che l'esposizione di tour ed itinerari da loro creati.

MODULI

AVOLA

History
Places of interest
Products

EXPLORING LONDON

His
tor
y
Fac
ts
Top Ten Attractions

SPECIAL INTEREST HOLIDAYS

Nature Tourism
Wellness Tourism
Gastronomic
Tourism
Tourism and World Events

TOURISM AND SUSTAINABILITY

Climate change
The Pros and Cons of Tourism
Sustainable Tourism

EXPLORING NEW YORK

His
tor
y
Fac
ts
Top ten attractions

TOURISM in ITALY

A brief history of Tourism in Italy
Italian Regions
Rome
Florence
Venice

ITINERARIES

Understanding an itinerary
Structuring an Itinerary

FIRME DOCENTI CLASSE V sez. C

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	Carb� Maria Concetta	
ITALIANO e STORIA	Patricola Serenella	
LINGUA INGLESE	Dibartolo Valentina	
FRANCESE	Caruso Anna	
SPAGNOLO	D'Amico Eleonora	
MATEMATICA	Vittorini Marika	
DISCIPLINE TURISTICHE E	Fronte Francesco	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Assenza Corrado	
GEOGRAFIA TURISTICA	Campisi Tiziana	
ARTE e TERRITORIO	Celeste Rosa	
SCIENZE MOTORIE e	Mazzone Pietro	

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA
ANDOLINA EMILY	
CALIGIURI JACOPO	
I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	FIRMA
BELLAVITA CARMELA	
RINALDO PAOLO	

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Anna Caruso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Pagano